FOCUS OGGI

F2i raddoppia e punta a Piazza Affari

(Leone a pag. 14)

IN RAMPA DI LANCIO IL SECONDO FONDO DELLA SGR. PRIMO CLOSING PREVISTO ENTRO SETTEMBRE

F2i raddoppia e punta alla borsa

Target di almeno 1,2 miliardi. Già presentate nove manifestazioni di interesse da possibili sponsor. Ma l'obiettivo finale è la quotazione. Con la struttura attuale o dopo la creazione di una holding infrastrutturale

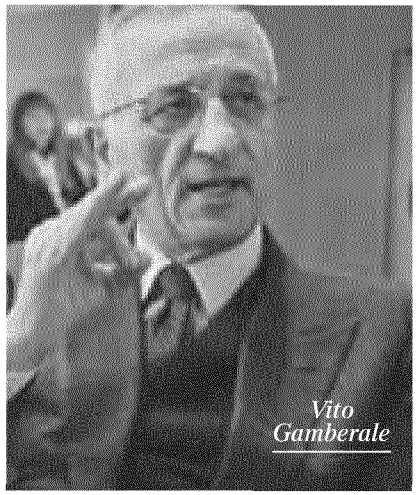
DI LUISA LEONE

Lavora a pieni giri il motore di F2i. Dopo avere inanellato una serie di operazioni importanti negli ultimi mesi, la sgr guidata da Vito Gamberale sta procedendo con le pratiche per il lancio del secondo fondo, F2i II. E già si pensa alle possibili exit strategy per gli investitori, con la borsa come possibile alternativa alla vendita delle partecipazioni. «Potremmo quotare il fondo o una holding alla quale saranno stati conferiti gli asset. In questo caso gli investitori dei due fondi potrebbero decidere se liquidare le loro quote o entrare a far parte della nuova realtà», spiega Gamberale a *MF-Milano Finanza* a margine del secondo meeting annuale con gli investitori del fondo, per la prima volta aperto anche alla stampa specializzata. E un accenno alla possibilità dello sbarco in borsa di F2i lo ha fatto anche il presidente Ettore Gotti Tedeschi, che ha espresso l'augurio che il fondo possa essere prima o poi «aperto anche al risparmio dei privati, che in una situazione di difficoltà come quella attuale spesso fanno fatica a individuare un porto sicuro».

In occasione dell'incontro con gli investitori, che si è tenuto all'aeroporto di Napoli (gestito dalla Gesac di cui F2i ha il 65%), F2i ha alzato anche il velo sui progetti relativi al lancio del secondo fondo, che prevede di raccogliere almeno 1,2 miliardi, con 600 milioni di impegni da parte degli sponsor e la presenza di una serie di core investor, che punteranno sul nuovo veicolo almeno 40 milioni e che avranno diritti di co-investimento e di nomina dei membri dell'advisory board. Il nuovo fondo «si muoverà nel campo in cui si è già incamminato il primo, quindi sempre infrastrutture, per lo più brownfield (80% *ndr*), puntando anche su comparti nuovi, come il waste to energy. Il raggio d'azione è ampio: secondo uno studio che abbiamo commissionato a Boston Consulting, in Italia ci sono opportunità d'investimento nelle infrastrutture per 7,7 miliardi da qui al 2015. Per ora faremo il nuovo fondo da 1,2 miliardi, poi vedremo se costituirne altri», aggiunge Gamberale. Intanto per F2i II, che ha come obiettivo un tasso interno di rendimento lordo del 12-15%, «abbiamo già nove manifestazioni d'interesse, da parte degli sponsor del primo e di altri investitori che vorrebbero passare al ruolo di sponsor. Stiamo riscontrando grande interesse», aggiunge Carlo Michelini, chief investment officer di F2i. Ma «stiamo discutendo anche con diversi investitori stranieri interessati», aggiunge Gamberale. Per quanto riguarda i tempi per il lancio, il primo closing dovrebbe arrivare entro il prossimo settembre e il secondo a febbraio del 2013. Intanto il F2i guarderà alle prossime occasioni nel settore aeroportuale, come la vendita del 12% di Gesac ancora in mano al Comune di Napoli e quella del 33% della società di gestione dello scalo di Caselle da parte di Comune e Provincia di Torino. Come si guarderà anche alle infrastrutture da realizzare in vista dell'Expo 2015, sebbene «i tempi di un possibile intervento non sembrano ancora maturi». Qualche dossier è già sul tavolo anche nel settore della produzione di energia dai rifiuti, e nel comparto idrico, soprattutto al Sud. Guardando ai frutti già raccolti, invece, i valori aggregati delle partecipate di F2i nel 2011 indicano ricavi per 1,5 miliardi, con un ebitda complessivo di 619 milioni. Nel corso dello scorso anno, infine, il fondo ha distribuito dividendi per 59 milioni ed evitato nuovamente il richiamo di commissioni di gestione, come già avvenuto a partire dal secondo semestre 2010, per un totale di 30 milioni.

(riproduzione riservata)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.



I GRANDI NUMERI DEL GRUPPO F2I

Valori aggregati - In milioni di euro

	2010	2011	Var. % 2011/2010	Budget 2012
◆ Ricavi	1.497	**1.528**	**+2%**	**1.617**
◆ Ebitda	580	**619**	**+6,8%**	**709**
◆ Margine	39%	**41%**	**-**	**44%**
◆ Investimenti	402	**583**	**+45%**	**522**
◆ Posiz. finan. netta	2.034	**2.701**	**+32%**	**2.798**

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.